

FONDAZIONE DON EUGENIO BONOLI ONLUS

22100 COMO (CO)

VIA DANTE, 127

Codice fiscale: 80009420136 Partita IVA:

Iscritta presso il registro delle imprese di COMO

Numero registro: COMO /

Camera di commercio di COMO

Numero R.E.A.:

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2012

Signori,

il bilancio che portiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione è stato predisposto sulla base degli schemi previsti dal Codice Civile, agli artt. 2424 e 2425, opportunamente adattati secondo le raccomandazioni della Commissione aziende non profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili..

Inoltre in accoglimento delle indicazioni comunitarie, sono fornite le informazioni in conformità a quanto disposto dall'art. 2427 c.c..

Si fa presente che nel periodo intercorso tra la data di chiusura dell'esercizio in rassegna e quella di redazione del bilancio non sono intervenuti fatti di rilievo nella gestione della Fondazione.

Criteri di valutazione.

art. 2427 n.1

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio al 31.12.2012 sono sostanzialmente conformi a quelli adottati negli esercizi precedenti.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423 co.4 e all'art.2423 bis co.2.

Non si è provveduto al raggruppamento di voci nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico. Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema.

Più nel particolare, nella formazione del bilancio al 31.12.2012, sono stati adottati, per ciascuna delle categorie di beni che seguono, i criteri di valutazione esplicitati ad ognuna di esse:

1. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo storico di acquisizione intendendosi, con tale espressione, a seconda dei casi:

- a) il prezzo pagato a terzi per l'acquisto dei beni maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione;
- b) il valore d'apporto, peritato per i beni intestati alla ex Ipab trasformata in Fondazione.

I costi sostenuti in epoca posteriore all'acquisizione del singolo bene vengono imputati ad incremento del suo costo iniziale solo quando essi abbiano comportato un significativo e tangibile incremento di capacità produttiva, di sicurezza o di vita utile.

Le spese di manutenzione e riparazione, diverse da quelle incrementative, non sono mai oggetto di capitalizzazione e vengono costantemente imputate a conto economico.

Ai sensi dell'art.10 della Legge 19 marzo 1983 n.72 Vi precisiamo che al 31.12.2012 non figurano nel patrimonio della fondazione beni per i quali, in passato sono state eseguite "rivalutazione" monetarie o beni per i quali si è derogato ai criteri legali di valutazione, in applicazione dell'art.2426 c.c..

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati a quote costanti applicando le aliquote massime fiscalmente consentite.

Le aliquote di ammortamento utilizzate riflettono in ogni caso, la vita utile dei cespiti da ammortizzare.

L'inizio dell'ammortamento è fatto coincidere con il periodo di entrata in funzione del bene ed il termine della procedura coincide o con l' esercizio della sua alienazione oppure con quella in cui, a seguito di un ultimo stanziamento di quote, si raggiunge la perfetta contrapposizione tra la consistenza del fondo ammortamento e il costo storico del bene (eventualmente rivalutato).

I cespiti completamente ammortizzati compaiono in bilancio, al loro costo storico (eventualmente rivalutato), sin tanto che essi non siano stati alienati o rottamati.

3. Crediti.

I crediti sono iscritti in attivo della situazione patrimoniale al loro valore nominale.

4. Debiti.

Tutte le poste esprimenti una posizione di debito della società verso l'esterno sono state valutate al loro valore nominale.

5. Ratei e risconti.

I ratei e risconti dell'esercizio sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare allo esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

6. Fondo trattamento di fine rapporto.

Il fondo riflette il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti in forza al 31 Dicembre 2012 calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti.

In base a quanto richiesto dall' art. 2427 Cod. Civ. presentiamo i seguenti prospetti, valorizzati in Unita' di Euro.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

II) Immobilizzazioni Materiali

Variazioni nell' anno	
Esist.Iniz.	436
Incrementi	0
Decrementi	97
Val. finale	339

4) Altri beni

Variazioni nell' anno	
Esist.Iniz.	436
Incrementi	0
Decrementi	97
Val. finale	339

Le immobilizzazioni materiali esposte in bilancio risultano ammortizzate per un importo pari a euro 4.213.016,00. Tale ammortamento corrisponde al 99,99 % del valore contabile delle immobilizzazioni.

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

Descrizione	Cons. inizio	Incrementi	Decrementi	Cons. finale
II) Crediti	0	88.550	5.664	82.886
1) Verso clienti	0	82.886	0	82.886
a) Crediti vs clienti esigibili entro 12 mesi	0	82.886	0	82.886
4 bis) Crediti tributari	0	5.648	5.648	0
a) Esigibili entro 12 mesi	0	5.648	5.648	0
5) Verso altri	0	16	16	0
a) Esigibili entro 12 mesi	0	16	16	0
III) Attivita' fin. che non cost. immob.	100.000	100.000	100.000	100.000
6) Altri titoli	100.000	100.000	100.000	100.000
IV) Disponibilita' liquide	233.533	172.654	135.460	270.727
1) Depositi bancari e postali	233.533	172.654	135.460	270.727

Le indicazioni delle variazioni significative intervenute nelle poste dell' attivo sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

Si precisa che alla voce 6) Altri titoli corrisponde il portafoglio G.P. linea misurata a risparmio gestito presso l'istituto bancario IntesaSanpaolo il cui rendimento netto di gestione per l'anno 2012 è stato pari al 4,26%.

Non si ritengono necessarie ulteriori precisazioni.

RATEI E RISCONTI, ALTRI FONDI, ALTRE RISERVE

Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Ratei attivi	22.435	0	22.435	0
Risconti attivi	57	47	57	47
Risconti att. assicurazioni	326	212	326	212
Differenza da arrot. all'unita' di Euro	1	1	1	1
Ratei passivi	79	102	79	102
Rateo passivo telefoniche	0	4	0	4
Rateo passivo retribuzioni	376	473	376	473
Rateo passivo ctr inps	109	137	109	137
Rateo passivo ctr inail	2	7	2	7

Per i ratei e i risconti attivi e passivi si riportano gli importi ripartiti secondo i titoli da cui traggono origine.

VOCI STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)**VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO**

Descrizione	Saldo iniz.	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
A) PATRIMONIO NETTO	346.898	127.307	60.959	413.246
I) Capitale	193.007	0	0	193.007
VII) Altre riserve, distintamente indicate	1	1	1	1
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	141.702	12.188	0	153.890
Utile (perdita) dell'esercizio	0	66.348	0	66.348

Le indicazioni delle variazioni intervenute nel patrimonio netto sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

VARIAZIONI ALTRE VOCI STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

Descrizione	Cons. inizio	Incrementi	Decrementi	Cons. finale
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	8.557	1.308	0	9.865
D) DEBITI	766	164.174	134.563	30.377
7-Debiti verso fornitori				
a) Debiti verso fornitori entro 12 mesi	67	83.071	83.064	74
12-Debiti tributari				
a) Entro 12 mesi	2.503-	9.479-	39.543	27.561
13-Debiti previdenziali				
a) Debiti previdenziali entro 12 mesi	1.179	10.056	9.936	1.299
14-Altri debiti				
a) Altri debiti entro 12 mesi	2.023	31.504	32.084	1.443

Il fondo Trattamento Fine Rapporto e` stato incrementato di Euro 1.308,45 in relazione alle quote maturate nell'esercizio in conformita` alle disposizioni legislative e contrattuali.

Le indicazioni delle variazioni significative intervenute nelle poste del passivo sono evidenziate nel prospetto sopra riportato.

Non si ritengono necessarie ulteriori precisazioni.

ALTRI PROVENTI

Descrizione	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Altri proventi	233.048	0	233.048

Nella voce Altri proventi sono inseriti gli affitti attivi della Fondazione ed i rimborsi spese così suddivisi:

- affitti attivi euro 162.969;
- rimborsi spese euro 70.079.